

L'Associazione Jubilate annulla i suoi festival

Pubblicato: Venerdì 13 Marzo 2020



Anche l'associazione musicale Jubilate si ferma per l'emergenza sanitaria legata al diffondersi del coronavirus.

«L'associazione musicale Jubilate ha deciso di adeguarsi fino dallo scorso 24 febbraio alle previsioni già da allora valide per le scuole lombarde, sospendendo da subito tutte le attività delle proprie scuole di musica e danza – scrive l'associazione – E' stata una scelta sofferta per tutti, docenti e allievi, ma che oggi si rivela perfettamente coerente con le ultime, drammatiche restrizioni imposte dal Governo nazionale e dalla Regione. Laddove possibile, alcuni insegnanti stanno sperimentando lezioni a distanza utilizzando tecnologie informatiche».

«Per quanto riguarda le altre iniziative dell'associazione, abbiamo ritenuto di annullare il Festival corale internazionale **“La Fabbrica del Canto”**, programmato per la metà di giugno. Analoga decisione è stata presa per il **“Festival di Danza e Musica nel Mondo”**, inizialmente previsto per il 18 aprile e per il quale si stava già lavorando ad uno spostamento al 27 giugno. La decisione è stata presa per rispetto e senso di responsabilità verso le nostre comunità, considerando le prospettive di grande incertezza legate alle potenziali evoluzioni dell'emergenza sanitaria. Infatti, proprio a seguito dei dati forniti dalle organizzazioni internazionali, l'andamento della pandemia nei prossimi mesi non è prevedibile né in Italia, né nella maggior parte dei Paesi del mondo, inclusi quelli di provenienza dei complessi invitati, con i quali abbiamo condiviso la decisione».

«Si è trattato di rinunce difficili ma indispensabili – conclude il direttivo dell'associazione –

valuteremo se sarà possibile riposizionare gli eventi in autunno, anche per contribuire, attraverso l'arte e la bellezza, a ricostruire la fiducia della nostra gente nel futuro. Siamo particolarmente vicini agli amici della Associazione e ai componenti del Coro Jubilate che lavorano nel sistema sanitario, e a tutti gli operatori che si adoperano senza sosta per consentirci di superare questo drammatico momento».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it